



CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera

Tel. 0835593811

Fax 0835593852



città di Francesco Lomonaco

DETERMINAZIONE N° 1055 del 04/11/2019

N° 14948 di Protocollo Generale

N° d'ord. 1834 Reg. Pubblicazioni

Area <u>AMMINISTRATIVA</u>	Nr. d'ordine <u>432</u>	Del <u>30-10-2019</u>
Ufficio <u>AFFARI LEGALI</u>	Nr. d'ordine <u>63</u>	Del <u>30-10-2019</u>
OGGETTO: MAGGIO MARIA/ COMUNE DI MONTALBANO JONICO. SENTENZA TAR BASILICATA n.738/2019 - LIQUIDAZIONE SOMME A FAVORE DELL' AVV.FLORIANO ZULLINO		
Visto di regolarità contabile Attestante la copertura finanziaria Art. 184 D. Lgs. 267/2000 Visto l'art. 147 bis D. Lgs. 267/2000		BILANCIO <u>2019</u> cap.352 impegno n. 1411 € 3.218,24
Data 31/10/2019		Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria f.to Rag. Antonio D'ARMENTO

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E SOCIO-CULTURALE

PREMESSO che:

-l'avv. Floriano Zullino, in nome e per conto della sig.ra Maggio Maria, proponeva ricorso al TAR notificato a questo ente in data 9.4.2015 ed acquisito al protocollo con prot. n.4706, al fine di ottenere tra l'altro l'annullamento del silenzio serbato dal Comune sulla denuncia (prot.n.14234 del 14.10.2014 Comune di Montalbano Jonico e successiva istanza del 13.1.2015) di nuova opera edilizia abusiva, consistente in nuovo vano non autorizzato realizzato dal Sig. DI MATTEO Vincenzo al Primo Piano di un fabbricato ubicato in Via Mastrangelo 10 e vano scala in Via Mastrangelo n° 6, Montalbano Jonico MT, zona Apr del P.R.G. in vigore, ossia zona di recupero, del Centro Storico;

-successivamente l'avv. Zullino, sempre in nome e per conto della sig.ra Maggio Maria, proponeva ricorso per "per motivi aggiunti" al TAR notificato a questo ente in data 3.8.2015 ed acquisito al protocollo con prot. n.10267, al fine di ottenere l'annullamento della nota comunale prot.n.8769 del 30.6.2015;

- il procedimento si è concluso con la sentenza n.1101/2016 con la quale il TAR Basilicata dichiarava improcedibile il ricorso introduttivo, accoglieva l'atto di motivi aggiunti diretto ad ottenere "gli ulteriori provvedimenti dell'Amministrazione intimata, da emanare all'esito delle verifiche attivate con le richiamate note del 27 ottobre 2014 e del 21 gennaio 2015";

TENUTO CONTO che:

-nelle more dell'esecuzione della detta sentenza da parte dei competenti organi comunali, l'avv. Floriano Zullino, in nome e per conto della sig.ra Maggio Maria, con atto notificato a questo ente in data 28.01.2019 ed acquisito al protocollo in data 31.01.2019 al n. 1423, presentava ricorso al Tar Basilicata per

l'ottemperanza della sentenza n.1101/2016 che aveva accolto i suddetti motivi aggiunti per “ *gli ulteriori provvedimenti dell'Amministrazione intimata, da emanare all'esito delle verifiche attivate con le richiamate note del 27 ottobre 2014 e del 21 gennaio 2015*”;

- il procedimento si è concluso con la sentenza n.738/2019 con la quale il Tar Basilicata:

- > ha dichiarato la cessazione della materia del contendere avendo questo ente adottato l'ordinanza n.35/2019 di declaratoria di inefficacia giuridica della SCIA prot. n.5393 del 17.4.2012 e contestuale ingiunzione al controinteressato Vincenzo Di Matteo di rimozione delle opere ivi indicate e ripristino dello stato dei luoghi;
- > ha condannato il Comune alla rifusione delle spese di lite in favore della ricorrente per un ammontare di € 2.000,00 oltre accessori di legge e l'importo del contributo unificato pari ad € 300,00 come dichiarato in ricorso;

RILEVATO che con delibera di C.C. n.50 del 29 ottobre 2019, per tutte le motivazioni in essa espresse, si stabiliva:

- di provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ammontante a complessivi € 3.218,24 riveniente dalla sentenza del TAR Basilicata n.738/2019 e quindi riconducibile alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art.194 del D.L.vo n.267/2000;
- di dare atto, altresì, che la relativa spesa sarà imputata al capitolo 352 del bilancio corrente esercizio finanziario;
- di autorizzare il Responsabile dell'Area Amministrativa, individuato quale responsabile del procedimento, all'adozione degli atti conseguenziali;

RITENUTO, pertanto, dover procedere all'esecuzione della predetta delibera di Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che l'avv. Floriano Zullino con comunicazione del 16.10.2019, acquisita agli atti dell'ente in data 17.10.2019 con prot.n. 14148, trasmetteva nota con la quale la sig.ra Maggio Maria autorizzava il suo difensore, avv. Zullino, a riscuotere e trattenere per sé, con imputazione a compenso professionale, le somme che il Comune è stato condannato a pagare per le spese legali e contributo unificato dalla sentenza n.738/2019 del TAR Basilicata;

DATO ATTO:

- dell'assenza di qualsiasi situazione di conflitto di interessi fra il Responsabile che sottoscrive il provvedimento ed i soggetti interessati dallo stesso;
- dell'assenza di qualsiasi situazione di incompatibilità relativa al Responsabile che sottoscrive il provvedimento;
- del rispetto puntuale delle prescrizioni di cui al Piano Anticorruzione dell'Ente;

VISTI:

- il T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18/8/2000 n. 267;
- l'art. 18 del DL 83/2012 convertito con legge 134/2012
- Titolo I art. 149 e succ. del T.U.E.L. approvato con il decreto legislativo 18/08/2000 concernente l'Ordinamento Finanziario e contabile degli enti locali;
- Il D.Lgs. n.11/2011-Bilancio Armonizzato
- La deliberazione di C.C. n.17 del 12/04/2019 che approvava il Bilancio di Previsione 2019;
- la deliberazione di G.C. n.111 del 26.6.2019 con la quale veniva approvato il P.E.G. 2019;
- la delibera di G.C. n. 172 del 30.09.2019 con la quale veniva variato il detto P.E.G.

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del d.lgs.267/2000

DETERMINA

Per tutti i motivi espressi in narrativa:

- 1) Di prendere atto della delibera di C.C. n. 50 del 29 ottobre 2019;
- 2) Di prendere atto, altresì, della nota di cui in premessa con la quale la sig. ra Maggio Maria autorizzava il suo difensore, avv. Zullino, a riscuotere e trattenere per sé, con imputazione a compenso professionale, le somme che il Comune è stato condannato a pagare per le spese legali e contributo unificato dalla sentenza n.738/2019 del TAR Basilicata;
- 2) Di impegnare la somma di € 3.218,24 riconosciuta a favore della sig.ra Maggio Maria a titolo di spese di giudizio come indicato nella sentenza del TAR Basilicata n.738/2019;
- 3) Di liquidare e pagare, in virtù della suddetta autorizzazione, la somma complessiva di €3.218,24 in favore dell'avv. Floriano Zullino;
- 4) Di imputare la spesa complessiva di € 3.218,24 al cap.352 del bilancio corrente esercizio finanziario;
- 5) Di disporre che l'Ufficio di Ragioneria provveda agli atti di propria competenza ivi compresi il relativo mandato di pagamento a presentazione di regolare fattura;
- 6) Di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D,Lgs.267/2000;
- 7) Di disporre che la presente vada trasmessa all'ufficio di segreteria, ragioneria, affari legali ed albo ognuno per gli adempimenti di propria competenza;

P.I. mtT

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
E SOCIO-CULTURALE**
f.to Dr. Vincenzo PIERRO



CITTA' DI MONTALBANO JONICO
Provincia di Matera
UFFICIO ALBO PRETORIO INFORMATICO
www.comune.montalbano.mt.it



CRON. N. 1834 / 2019

Registro delle Pubblicazioni all' Albo Pretorio Informatico

Si attesta che la presente DETERMINAZIONE viene pubblicata, ex art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i., all'Albo Pretorio on-line del Comune di Montalbano Jonico in data 04/11/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Dalla residenza comunale 04/11/2019

*IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ALBO PRETORIO INFORMATICO
f.to (Maurizio BARLETTA)*